Stato dei lavori nord : erstfeld - Amsteg - Sedrun

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2007)**

Heft 1

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419075

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Stato dei lavori nord
Erstfeld - Amsteg - Sedrun

Buone notizie dal difficile lotto 151 di Erstfeld. Il contratto è stato firmato e i lavori hanno finalmente potuto prendere avvio. Ad Amsteg le due frese sono state completamente smontate e trasportate all'esterno della galleria. Sul lotto di Sedrun i lavori procedono così bene, da registrare un vantaggio sulla tabella di marcia.

Erstfeld – Uri

Finalmente, dopo mesi di attesa, i lavori sono iniziati anche sul cantiere di Erstfeld. Il 27 marzo 2007 è stato firmato il contratto d'appalto alla presenza dei rappresentanti del consorzio e della Direzione di AlpTransit San Gottardo SA.

I primi lavori hanno preso avvio nel mese di aprile 2007 con l'allestimento degli uffici di cantiere, del centro informativo di Erstfeld e delle officine.

A breve saranno trasportate sul cantiere alcune componenti delle due frese che effettueranno lo scavo. Il montaggio delle frese è previsto durante la prossima estate, in modo da poter avviare i lavori di avanzamento in direzione di Amsteg nel corso del primo semestre del 2008. Nella fase di massima operatività, questo cantiere accoglierà circa 300 addetti ai lavori.

Amsteg – Uri

Anche la seconda fresa, denominata Gabi II, dopo essere stata smontata è stata trasportata all'esterno della galleria. Nel mese di febbraio, nel tubo est è iniziato l'avanzamento tramite esplosivo sui restanti 185 metri fino al confine del lotto. Le prestazioni di avanzamento variano da 0 a 3,5 metri al giorno. Dopo Pasqua l'avanzamento tramite esplosivo inizierà anche nel tubo ovest, dove al momento sono in corso le installazioni per l'avanzamento tramite esplosivo. Da inizio anno nelle caverne di montaggio nel tubo est si stanno montando i carri di servizio per l'installazione della volta interna.

Per realizzare tali lavori nei termini prestabiliti saranno necessari 6 carri. Ogni singolo carro realizzerà 10 metri al giorno.

Sedrun – Grigioni

A metà marzo 2007 è stata scavata la quarta ed ultima caverna per la stazione di Porta Alpina.

I lavori di avanzamento nella stazione multifunzionale sono stati conclusi già prima, con lo scavo nella zona del cunicolo di aerazione sud. Tali lavori sono andati a gonfie vele, talmente bene che sul programma di lavoro risulta un vantaggio di alcuni mesi.

Dopo aver concluso i lavori di impermeabilizzazione, l'avanzamento in direzione sud nel tubo ovest procede a pieno ritmo. L'infiltrazione d'acqua è stata ridotta da 12 l/s a 3 l/s grazie a delle iniezioni di calcestruzzo, effettuate negli ultimi quattro mesi.

Nel tubo est, laddove il fenomeno d'infiltrazione d'acqua non si è verificato, l'avanzamento ha potuto proseguire come di consueto. Di riflesso, in tale zona si registra ora un vantaggio di 400 metri.